



Alla c.a. ALIA Servizi Ambientali S.p.a.

e p.c. Settore Autorizzazioni Rifiuti

OGGETTO: d.lgs. 152/2006 art. 6, commi 9 e 9 bis, l.r. 10/2010 art. 58. Richiesta parere per modifica impianto trattamento meccanico biologico rifiuti, ubicato in Via del Pantano n. 379, in loc. Case Passerini, nel Comune di Sesto Fiorentino. Proponente e gestore: Società ALIA Servizi Ambientali S.p.a. Nota risposta.

Con nota del 11.12.2023 (prot. 0559970), il Settore Autorizzazione Rifiuti ha richiesto a questo Settore un parere in ordine alla sostanzialità ai fini VIA (L.R. 10/2010 art.58 e D.lgs 152/2006 art. 6 commi 9 e 9-bis) della proposta di modifica all'installazione AIA in oggetto allegando la relativa relazione tecnica.

Premesso che:

l'installazione è stata oggetto Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) rilasciato con Delibera della Giunta Regionale n. 534 del 17.05.2021, nell'ambito del quale è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale e rilasciata l'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (attività IPPC 5.3b punto 1 e 2);

successivamente, con Decreto Dirigenziale n.14499 del 19.07.2022, è stato escluso da VIA con prescrizioni il progetto di revamping dell'installazione; il progetto è stato quindi autorizzato in AIA con Decreto Dirigenziale n. 9648 del 09.05.2023;

Alia Spa, con nota del 31.07.2023 (prot. 369782 e 369783), ha comunicato l'inizio lavori degli interventi previsti nella fase 1 del progetto di revamping di cui sopra.

Ciò premesso, dall'esame della documentazione agli atti del Settore scrivente emerge che:

la modifica proposta interessa l'attiva n.4 di trattamento dei rifiuti verdi; detta attività prevede la messa in riserva (R13) per un quantitativo annuo di 25.000 Mg e di stoccaggio istantaneo di 1.000 Mg di rifiuti urbani di origine vegetale (codice EER 20 02 01) nel locale B per il successivo trattamento di cernita delle frazioni grossolane (tronchi e ceppi) e di triturazione (R12) per la produzione di strutturante da utilizzare nei processi di compostaggio. Allo stato attuale, l'attività R13 non è autorizzata come mera trasferimento, ma solo come attività propedeutica alla operazione R12;

la modifica proposta riguarda la possibilità di gestire, nel rispetto dei quantitativi autorizzati, la trasferimento dei rifiuti verdi tal quali, in luogo del rifiuto verde triturato, già nella fase 1 del progetto di revamping; nella fase 2 di revamping, l'attività di trasferimento di tali rifiuti è prevista, anche se in altra ubicazione (all'esterno sotto la nuova tettoia della piazzola sud);



a tale proposito si osserva che:

- la introduzione della operazione R13, quale mera trasferimento del rifiuto verde tal quale, garantirebbe maggiore flessibilità all'operatività del polo impiantistico in relazione alle esigenze del servizio fornito, anche in caso di malfunzionamento del trituratore ed in relazione alle esigenze degli impianti riceventi;
- la modifica, a carattere gestionale, non comporta variazione alle caratteristiche ed al funzionamento della installazione né un suo potenziamento; non è prevedibile un incremento significativo dei fattori di impatto;

si ritiene quindi che la modifica proposta sia non sostanziale ai fini VIA. Si ricorda di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza con la prevista modifica. Si raccomanda comunque di fare uscire dalla installazione il rifiuto verde già triturato, al fine di limitare il traffico indotto.

\*\*\*

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006, la presente valutazione preliminare verrà pubblicata sul sito web della Regione Toscana .

Si chiede al Settore Autorizzazioni rifiuti di inviare al Settore scrivente l'atto che sarà adottato in esito al presente parere.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

Pamela Tomberli 055 4387196; [pamela.tomberli@regione.toscana.it](mailto:pamela.tomberli@regione.toscana.it) ;  
Lorenzo Galeotti tel. 055 438438; [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it) .

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

pt/lg

**Informativa agli interessati art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:



1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 -50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.